

PESCARA: TORNA IL GRANDE TEATRO AL D'ANNUNZIO, SEI SPETTACOLI IN PROGRAMMA

19 Giugno 2021



PESCARA – È pronta a partire la sezione teatrale del calendario dell'Ente Manifestazioni Pescaresi che, all'interno del PeFest, propone dal mese di luglio fino a settembre un cartellone d'eccezione con sei preziosi appuntamenti, a cominciare dalle tre rappresentazioni in programma del Festival "La Cultura dei Legami", cui si aggiungono tre spettacoli con artisti di grande richiamo, portatori di linguaggi diversi che si fonderanno nella cornice del Teatro d'Annunzio, facendo dialogare il teatro con la musica, la mitologia e la letteratura.

La rassegna teatrale del PeFest si apre il 14 luglio con "Alza la voce", un testo di Paola Michellini e Paolo Civati con la regia dello stesso Civati, prodotto dal TSA Teatro Stabile d'Abruzzo e Stefano Francioni Produzioni.

Lo spettacolo prende spunto da un fatto reale – l'Orsa Pizza, chiusa da anni all'interno di una teca in un centro commerciale in Cina – e utilizza la metafora per riflettere sugli stereotipi legati oggi al femminile attraverso i personaggi di due donne: Stella e Pizza. Servendosi anche del linguaggio proprio della Stand Up Comedy, si racconta un confronto ironico e surreale, che procede per analogie, per sfumature emotive, visive e sonore, nel tentativo di parlare del femminile e della sua natura, che sfugge a qualsiasi definizione.

Parte il 24 luglio, la settima edizione del festival di teatro contemporaneo "La Cultura dei Legami", uno degli appuntamenti più significativi della scena culturale regionale, ideato e diretto artisticamente da Edoardo Oliva, del Teatro Immediato, per la prima volta d'estate, en plein air, che esordisce quest'anno con tre spettacoli teatrali, all'interno del cartellone estivo dell'Ente Manifestazioni Pescaresi.

«Siamo molto lieti di inaugurare questa collaborazione con un'istituzione prestigiosa come l'Ente Manifestazioni Pescaresi, che ospiterà la settima edizione del nostro festival teatrale "La cultura dei Legami". E sarà la prima volta all'aperto, sotto le stelle, d'estate, in un contesto scenico storico e suggestivo come il teatro-monumento d'Annunzio», spiega Edoardo Oliva, direttore artistico del festival. «Una ripartenza ideale, dopo il lungo stop provocato dal Covid. Quest'anno il nostro festival sarà dedicato alla memoria di Enzo Spirito, grande autore, attore e regista di origini napoletane, nostro collaboratore della prima ora, scomparso a maggio».

Lo spettacolo di debutto del 24 luglio vedrà in scena uno dei più popolari attori italiani, Massimo Popolizio, con "La caduta di Troia", della compagnia Umberto Orsini. Dal libro secondo dell'Eneide. Popolizio sarà accompagnato da tre musicisti di rango come Stefano Saletti, Barbara Eramo e Pejman Tadayon. Un récital-spettacolo da non perdere.

Seconda data in programma il 28 luglio, con Macbett di Alessandro Serra, uno degli spettacoli più fragorosi e premiati degli ultimi anni, che ha girato il mondo. Un adattamento straordinario e innovativo del Macbeth di William Shakespeare, recitato, come nella tradizione elisabettiana, solamente da attori uomini e in un sardo strettissimo, tanto da richiedere i sottotitoli in italiano. Uno spettacolo potente, stupefacente, che attinge a tutti gli elementi ancestrali e mitici della tradizione dell'isola. Uno spazio scenico vuoto, attraversato dai corpi degli attori che disegnano luoghi ed evocano presenze. Pietre, terra, ferro, sangue, pose di guerriero, residui di antiche civiltà nuragiche.

Sabato 31 luglio andrà in scena "Ti racconto una storia", lo spettacolo di e con Edoardo Leo che ha registrato ovunque grande successo di pubblico e critica. Reading-spettacolo prodotto dalla Stefano Francioni Produzioni, con le improvvisazioni musicali di Jonis Bascir, con appunti, suggestioni, letture e pensieri, che l'attore e regista Edoardo Leo ha raccolto dall'inizio della sua carriera ad oggi. Vent'anni di note, ritagli, ricordi e risate, trasformati in uno spettacolo coinvolgente che cambia forma e contenuto ogni volta, in base allo spazio e all'occasione. È uno spettacolo che fa sorridere e riflettere, che racconta spaccati di vita umana, unendo parole e musica.

Il 1° agosto per il festival "La Cultura dei legami", ci sarà il terzo e ultimo spettacolo, "Animali da bar", che porta la firma di Carrozzzeria Orfeo, giovane ma quotatissima compagnia artefice di un teatro contemporaneo dal forte impatto cinematografico. Come in questa rappresentazione, dal sapore tragicomico, che sembra uscita dal genio di Quentin

Tarantino.

La chiusura della rassegna teatrale dell'Ente Manifestazioni è affidata a Luca Argentero, che porterà in scena sabato 11 settembre, sul palco del Teatro d'annunzio, lo spettacolo di successo "È questa la vita che sognavo da bambino?", prodotto dalla Stefano Francioni Produzioni; scritto da Gianni Corsi, Luca Argentero ed Edoardo Leo, che ne cura anche la regia; musiche di Davide Cavuti. L'attore, sul palco, narra le storie di grandi personaggi dalle vite straordinarie che hanno inciso profondamente nella società, nella storia e nella loro disciplina. Raccontati sia dal punto di vista umano che sociale, con una particolare attenzione al contesto dei tempi in cui hanno vissuto. Tre storie completamente diverse l'una dall'altra, di Luisin Malabrocca, Walter Bonatti e Alberto Tomba, tre sportivi italiani che hanno fatto sognare, tifare, ridere e commuovere varie generazioni di italiani, tre personaggi accomunati da una sola caratteristica: essere diventati, ognuno a modo proprio, degli eroi.

"È un altro interessante banco di prova per la ripartenza della nostra Pescara che grazie all'Ente Manifestazioni Pescara ha messo in piedi un programma vario e di grande interesse perché spazia tra generi e suggestioni diverse, che certamente sarà apprezzato dal pubblico che raggiungerà la nostra città", ha dichiarato il sindaco del Comune di Pescara Carlo Masci.

"Pescara sta ripartendo in maniera sempre più convinta dopo i mesi difficili della pandemia, ed è una ripartenza all'insegna della cultura e della bellezza", ha affermato l'Assessore alla Cultura del Comune di Pescara Mariarita Paoni Saccone.

"Nella lunga stagione estiva firmata dall'Ente Manifestazioni Pescara", ha proseguito, «accanto alle classiche rassegne di Funambolika e del Pescara Jazz trova spazio un cartellone teatrale di altissimo profilo e per tutti i gusti: ne sono contenta per il pubblico ma anche per gli artisti, che possono finalmente tornare a calcare il palcoscenico dopo questa lunga assenza forzata a causa del Covid".

"Credo fortemente che puntare sulla cultura e sugli eventi come strumento per promuovere Pescara nel panorama turistico nazionale e internazionale sia una scelta vincente», ha ricordato invece l'Assessore al Turismo e ai Grandi Eventi del Comune di Pescara Alfredo Cremonese. «La stagione teatrale organizzata dall'Ente Manifestazioni Pescara è l'ennesimo tassello di un cartellone ricchissimo che comprende ad oggi oltre 30 appuntamenti e più di 150 ospiti, e ci sono serbo ancora tante altre sorprese che annunceremo a breve".

«Sono molto soddisfatto del lavoro svolto insieme al Consiglio di Amministrazione dell'Ente -, afferma Valter Meale, Presidente dell'EMP -, perché in poco tempo siamo riusciti per il PeFest a fare un cartellone ricco di appuntamenti con grandi artisti. Non poteva mancare il teatro, che rappresenta un presidio socioculturale che risponde alla pubblica necessità, sia di ritorno a fare comunità, sia di far ripartire il settore culturale tanto colpito dalla pandemia».

"Benvenuti a teatro. Dove tutto è finto ma niente è falso, diceva Gigi Proietti -, aggiunge Simone D'Angelo, Vicepresidente dell'Ente Manifestazioni Pescara. L'arte della recitazione torna al Teatro d'Annunzio con grandi nomi e tanto entusiasmo. L'entusiasmo di chi vuole tornare a sorridere e divertirsi».